

“Sindaco al rogo” e svastica. Minacce al primo cittadino

Pubblicato: Martedì 1 Ottobre 2013



"Sindaco al rogo" e di fianco una svastica.

La frase shock, rivolta al primo cittadino **Laura Cavalotti**, è comparsa a Tradate, vicino alla Varesina, sulla strada che porta alla piscina cittadina. Il Comune ha presentato **denuncia ai carabinieri** che ora stanno indagando sull'accaduto. Nelle prossime ore dovrebbe poi essere cancellata.

Non si sa con precisione da quanto tempo la scritta sia presente, ma ne è stata data comunicazione lunedì sera, **al termine di un consiglio comunale lungo e teso** che aveva all'ordine del giorno uno degli argomenti più "caldi" e discussi degli ultimi mesi, **come la messa in liquidazione della Seprio Servizi**, società che vede come socio unico il comune. Proprio questo argomento è stato oggetto di diverse tensioni a livello politico in città, **fin dalla campagna elettorale dello scorso anno**.

La notizia della presenza della scritta è stata data dal presidente del consiglio **Carlo Uslenghi**: «Il sindaco mi aveva chiesto di non effettuare questa comunicazione a inizio seduta, per **non distogliere l'attenzione dall'importante punto all'ordine del giorno**. Ora che siamo alla fine scelgo però di esprimere la mia solidarietà al nostro primo cittadino, anche a nome di tutti i consiglieri. **Sono frasi che vanno ben oltre la vergogna, siamo alla follia**».

Dopo Uslenghi ha preso la parola anche **Franco Accordino** (Movimento Prealpino) che nell'esprimere la sua vicinanza ha ricordato quanto accaduto al sindaco Laura Prati, uccisa da un vigile sospeso dal servizio. A questo si è aggiunta la solidarietà della Lega Nord per voce di **Davide Fratus**. La giunta e la maggioranza di centrosinistra, rimaste in silenzio durante il consiglio come richiesto direttamente dal sindaco, **fanno sapere di essere vicino alla Cavalotti**.

«**Sono tranquilla** – commenta il primo cittadino -. Abbiamo presentato la denuncia ai carabinieri e se si tratta di un atto intimidatorio per quello che stiamo facendo **voglio solo far sapere che io non mi fermo**. Sono tante le cose che stiamo facendo per il bene della città, la strada è quella giusta e proseguiremo in questa direzione. **Io personalmente non ho paura e vado dritta per la mia strada**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

